



SCUOLA FERROVIA

AL VIA IL PROGETTO "STOP AL VANDALISMO"



Un viaggio per conoscere

È iniziato il 21 novembre 2024 con un incontro a scuola il "Progetto Scuola - Ferrovia, Stop al vandalismo", al quale ha aderito la classe quinta della scuola primaria di Nave San Rocco.

In aula sono intervenuti il signor Renato, in qualità di presidente del Dopolavoro ferroviario di Trento, e il signor Enrico, ex macchinista in pensione, che hanno raccontato agli alunni una breve storia del treno da come è nato a come è arrivato in Italia.

Assieme ai ragazzi era presente la dirigente dell' istituto scolastico Mezzolombardo Paganella, Cinzia Casna.

I ragazzi hanno avuto modo di scoprire che quando furono introdotte le prime linee ferroviarie, ogni regione aveva la propria, poi ne è nata una unica che collegava più regioni.

La ferrovia in Italia: un simbolo e un' importante mezzo

La ferrovia, da quel momento, diventò uno dei simboli dell'unità d'Italia.

Non si è parlato solo di treni, ma anche dei ruoli delle persone che lavorano in ferrovia e sui vari mezzi.

Un aspetto che ha colpito molto gli alunni è stata la spiegazione dei cartelli ferroviari e dei cappelli usati in ferrovia dai ferrovieri: sono molti e ognuno ha un proprio significato e valore.

Renato ed Enrico, prima di salutare il gruppo, hanno consegnato dei gadget e un biglietto per il trasporto pubblico da utilizzare il giorno successivo per la visita alla ferrovia.

La "carovana" dei ragazzi è quindi partita da scuola alle 8:40 del mattino il 22 novembre e, con le maestre Sonia e Cristiana, ha raggiunto con i mezzi pubblici la stazione ferroviaria di Trento.



Le ragazze e i ragazzi sono stati accolti da due poliziotti della POLFER (Polizia Ferroviaria) e dal presidente del DLF (Dopolavoro Ferroviario), il signor Renato, che una volta entrati nell'atrio della stazione ferroviaria, hanno spiegato agli alunni quali sono i comportamenti e le regole da seguire sui mezzi pubblici e nelle stazioni, visti i numerosi episodi di vandalismo e aggressioni.

Per gli alunni è stata un'emozione essere lì e trovare anche un cameraman e una giornalista pronti a filmare il momento e a fare delle interviste al signor Dalpiaz (comandante della POLFER) e al presidente del Dopolavoro Ferroviario.

La classe è successivamente entrata nella sala Mazzoni, la sala in cui sono esposti dei modellini dei treni usati nel tempo. Lì i ragazzi hanno potuto osservare come sono cambiati dal passato a oggi. Oltre alle ricostruzioni dei treni, hanno potuto vedere anche una riproduzione del territorio: il paese di Villazzano, la Valsugana, il Castel Beseno e le varie stazioni presenti.

Il plastico, realizzato in sei anni, che riproduce in maniera ricca e dettagliata in scala la zona, mostra le due linee ferroviarie principali della provincia (Valsugana e Brennero).

**Muoversi sul territorio:
sicurezza e rispetto**

Lungo le due linee girano contemporaneamente diversi treni; per far capire meglio come sono organizzati i passaggi, sono stati aggiunti anche due autobus che si fermano davanti alle stanghe per lasciare transitare i treni. Dopo questa interessante visita è stata inoltre data la possibilità ai ragazzi di pilotare i convogli ferroviari (modellini) con dei telecomandi di cui uno digitale.

Usciti dalla sala, gli alunni si sono diretti verso la vecchia locomotiva, che si trova vicino alla piattaforma girevole che serviva un tempo per invertire il senso di marcia. A causa della presenza di un cantiere non era visitabile.

L'ultima tappa di questo viaggio prevedeva la visita alla sala comando della Trento Malè: monitor, computer e tastiere sono i dispositivi usati per controllare e verificare il transito dei treni lungo le linee delle valli.

Questo progetto ha insegnato e insegna a tutti l'importanza della ferrovia e dell'utilizzo del treno come mezzo di trasporto di merci e persone, dal passato fino ad oggi. Aiuta anche a riflettere sull'importanza di rispettare il personale e i mezzi di trasporto pubblico, fondamentali e utili per la vita e per la sicurezza di ognuno di noi.